



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 15420 Ampliamento Palestra Rodari - Favaro Veneto. Det di approvazione DIP e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto incarico di PFTE, PE, CSP, CSE, DL, redazione CRE ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa. Atto da pubblicare. (Cod. SRC24_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 1667 del 26/07/2024

Determinazione (DD) n. 1639 del 14/08/2024

Fascicolo 2024.XI/2/1.656 "C.I. 15420 AMPLIAMENTO PALESTRA RODARI - FAVARO VENETO"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Menegazzi Aldo, in data 06/08/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 14/08/2024.



PDD 1667 del 26/07/2024

Fascicolo n. 2024/XI.2.1/656

Oggetto: C.I. 15420 AMPLIAMENTO PALESTRA RODARI - FAVARO VENETO. Det di approvazione DIP e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto incarico di PFTE, PE, CSP, CSE, DL, redazione CRE ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa. Atto da pubblicare. (Cod. SRC24_02)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con d.G.C. n. 1 in data 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale",

la sottosezione "*Organizzazione del lavoro agile*" e la sottosezione "*Piano delle Azioni Positive*";

- con disposizione del Sindaco, PG n. 243550 del 18/05/2023, è stato prorogato l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma al dott. Aldo Menegazzi;

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*" e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "*ha sostituito ogni precedente*" modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 "Attività del RUP", l'allegato I.7 "*Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo*", l'allegato I.7 "*Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo*", l'allegato I.13 "*Determinazione dei parametri per la progettazione*", l'allegato II.12 "*Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori*

di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e l'allegato II.14 *"Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità"*;

- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*;
- la legge 21 aprile 2023, n. 49 *"Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali"*;
- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00= ;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";
- *l'Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31.3.2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e)*, approvato con determinazione n. 583 del 28/03/2024, che implica l'utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l'affidatario del servizio;

Premesso altresì che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 13 giugno 2024, avente ad oggetto “Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 – Variazione”, l’intervento C.I. 15420 “Ampliamento Palestra Rodari - Favaro Veneto” è stato inserito nel Programma Triennale delle Opere pubbliche 2024-2026, prima annualità, e nell’elenco annuale dei Lavori 2024, allegati al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2025-2026, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 23.12.2023 e successive modifiche, per l’importo di € 650.000,00 (o.f.c.), finanziato mediante Avanzo di amministrazione non vincolato;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 18.07.2024 di variazione al bilancio 2024, per l’intervento C.I. 15420 in oggetto, è stata modificata la fonte di finanziamento - per l’importo di € 530.000,00 - da Avanzo di amministrazione non vincolato a Contributi a carico dello Stato; con il medesimo provvedimento è stato altresì previsto, all’annualità 2024, un ulteriore stanziamento dell’importo di € 170.000,00 (o.f.c.), finanziato mediante Contributi a carico dello Stato, che ha elevato l’importo complessivo dell’intervento a € 820.000,00 (o.f.c.);
- **Accertato, pertanto, che** l’intervento C.I. 15420 “Ampliamento Palestra Rodari - Favaro Veneto” risulta finanziato a Bilancio 2024, cap. 23022/109 “Beni immobili”, come segue:
 - per € 700.000,00 con contributi a carico dello Stato anno 2024;
 - per € 120.000,00 con avanzo di amministrazione non vincolato applicato a bilancio 2024;

Dato atto che:

- l’art. 3 dell’allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 stabilisce il contenuto del documento di indirizzo della progettazione (di seguito DIP), di cui all’art. 41, comma 1 dello stesso Codice dei contratti pubblici, che ha il compito di definire, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell’intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione
- l’art. 3, co. 1, dell’allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, precisa che il DIP “è redatto e approvato prima dell’affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica” e che “in caso di progettazione esterna alla stazione appaltante, il DIP dovrà essere parte della documentazione di gara per l’affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del ‘capitolato del servizio di progettazione’”;

Considerato che il RUP ha redatto ed emesso il Documento di indirizzo alla progettazione in data 24/06/2024 e che, ai sensi dell'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, si rende necessario approvare il succitato DIP;

Dato atto che l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai "*Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione*" presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;

Facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento di competenza PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 583 del 28/03/2024, in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno;

Ritenuto necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per l'attività di Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica, Progettazione Esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione, Direzione Lavori, Certificato di Regolare Esecuzione, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 "*Determinazione dei parametri per la progettazione*" risulta presuntivamente stimato in € 93.923,72= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 "*Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e quindi non sono assoggettate al "*Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni*" approvato con d.G.C. n.

171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC24_02;

Dato atto che:

- facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024 approvata con Determinazione dirigenziale citata in premessa, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha pubblicato all'Albo Pretorio un "Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31.3.2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e);
- l'ultimo aggiornamento semestrale del succitato elenco è stato approvato con DD n. 583 del 28/03/2024;

Visto che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG 2024/0317509 del 03/07/2024, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, lo studio SAICO INGEGNERIA S.r.l. (c.f. e p.iva n. 03395730272) , individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei nella fascia di affidamento tra € 75.000,00 e € 99.999,99, dotati dei necessari requisiti di qualificazione, che risultano aver risposto al succitato avviso pubblico, presentando regolare richiesta per l'inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarato di possedere i necessari requisiti di qualificazione;
- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 "Determinazione dei parametri per la progettazione", e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 93.923,72= (o.f.p.e.);
- il succitato studio SAICO INGEGNERIA S.r.l., in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023, nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 70.912,41= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 24,50%, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata

di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data 17/07/2024 –e acquisita agli atti con PG 2024/0378214 del 25/07/2024, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

- che del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Rilevato che, quanto al disposto della Legge 21 aprile 2023, n. 49, secondo cui le tariffe ministeriali assurgono a parametro vincolante e inderogabile per la determinazione dei corrispettivi negli appalti di servizi di ingegneria e architettura, con conseguente apparente impossibilità di corrispondere un compenso inferiore ai suddetti parametri, la sua stretta applicazione comporterebbe la sostanziale impossibilità, nelle procedure aventi ad oggetto l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria, di richiedere offerte migliorative rispetto all'importo determinato sulla scorta del d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 "*Determinazione dei parametri per la progettazione*";

Ritenuto che

- nel contemperamento tra principi di ragionevolezza e proporzionalità ed esigenze di riequilibrio finanziario, la percentuale di ribasso offerta, pari al 24,50%, appare equa e conforme ai principi dell'evidenza pubblica, anche in considerazione dell'ammissibilità del ribasso sulla quota parte del compenso relativa alle spese generali;
- il principio costituzionale di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, di cui all'art. 97 Cost., rende ragionevole contemperare le disposizioni di cui alla L. 49/2023 con le prescrizioni del vigente Codice dei Contratti di cui al d. lgs. 36/2023 e con il principio di matrice sovranazionale secondo cui imporre alle pubbliche amministrazioni l'applicazione di parametri minimi rigidi e inderogabili, anche in assenza della predisposizione unilaterale dei compensi e di un significativo squilibrio contrattuale a carico del professionista, comporterebbe un'irragionevole compressione della discrezionalità delle stesse nell'affidamento dei servizi, in assenza delle condizioni di non discriminazione, di necessità e di proporzionalità che giustificano l'introduzione di requisiti restrittivi della libera concorrenza;
- dal momento che la normativa citata non può ignorare il monito eurocomunitario del test di

proporzionalità sulla concorrenza e tutela del mercato, appare equo ed opportuno richiedere all'operatore economico un miglioramento del prezzo;

Dato atto che lo studio SAICO INGEGNERIA S.r.l. ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Accertato pertanto il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 da parte dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023, l'esecuzione del contratto, fermo quanto previsto dall'art. 50, co. 6, del d.lgs. n. 36 del 2023, può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni;

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*";

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Dato atto del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che nel caso del servizio in oggetto, al fine di assicurare una progettazione unitaria e coerente oltre che garantire un unico centro di responsabilità delle prestazioni in fase di progettazione e di direzione dei lavori e coordinamento sicurezza, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, allo Studio SAICO INGEGNERIA S.r.l. l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 89.973,67= (oneri fiscali al 22% e previdenziali al 4% compresi);
- la succitata spesa di € 89.973,67= (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2024 cap. 23022/109 "Beni immobili", cod. Gest. 016 "Impianti sportivi", spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato, che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Elisabetta Rossato, giusto provvedimento di nomina PG 2024/0230937 del 13/05/2024 a firma del Dirigente dott. Aldo Menegazzi;

Vista la dichiarazione del RUP, arch. Elisabetta Rossato, acquisita agli atti con PG 2024/0378780 del 26/07/2024, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle

Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 manutenzioni puntuali su beni propri tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15420 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 820.000,00		€ 820.000,00
Impegnato			

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3, co, 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento di cui all'oggetto, a firma del RUP ed emesso in data 24/06/2024, allegato alla presente;
2. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
3. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente;
4. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, allo Studio SAICO INGEGNERIA S.r.l. (p.iva n. 03395730272) l'incarico professionale di Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica, Progettazione Esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione, Direzione Lavori, redazione Certificato di Regolare Esecuzione, alle condizioni previste nello schema di contratto precedentemente citato e nell'offerta, che ivi si approvano;
5. di impegnare a favore dello Studio SAICO INGEGNERIA S.r.l. (p.iva n. 03395730272) la spesa complessiva presunta di Euro 89.973,67= (opfc), cod. SRC24_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa, - CIG B29BD9AB34 / CUP F74J24000150004;
6. di dare atto che la succitata spesa di € 89.973,67= (opfc), sarà a carico del Bilancio 2024 al cap. 23022/109 "Beni immobili", cod. gest. 016 "Impianti sportivi", spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 manutenzioni puntuali su beni propri tipologia 1 – manutenzione straordinaria ", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
8. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
9. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15420 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 89.973,67	€ 730.026,33	€ 820.000,00
Impegnato	€ 89.973,67		

10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
11. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
12. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
13. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

IL DIRIGENTE

dott. Aldo Menegazzi

(atto firmato digitalmente)

allegati:

- Documento di indirizzo alla progettazione (DIP);
- schema di contratto;

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 1667

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 14324/2024 del 05/08/2024 - NON ESECUTIVO "C.I. 15420 AMPLIAMENTO PALESTRA RODARI FAVARO VENETO. Det di approvazione DIP e Det a contrarre ex a"
"C.I. 15420 AMPLIAMENTO PALESTRA RODARI FAVARO VENETO. Det di approvazione DIP e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto incarico di PFTE, PE, CSP, CSE, DL, redazione CRE ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC24_02)"
autorizzazione Proposta di determina 1667/2024 del 26/07/2024
rif. prenotazione n. 14322/2024 - autorizzazione Proposta di determina 1667/2024

L'impegno di spesa numero 14324/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	06012.02.023022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2024	89.973,67
<i>Resp. servizio</i>	SPORT	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.016 - Impianti sportivi	
<i>Fornitore</i>	SAICO INGEGNERIA S.R.L. Cod.Fisc. 03395730272 P.Iva 03395730272	
<i>CIG</i>	B29BD9AB34 CUP F74J24000150004	
<i>Opera</i>	11079 - 15420/000 - ampliamento palestra rodari - favaro veneto	
<i>Tipo Spesa</i>	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	128 - 001.005 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	89.973,67

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

06012.02.023022109 a competenza 2024 al 05/08/2024

Stanziamiento di bilancio	6.399.826,49 +
Impegni precedenti	2.425.538,97 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	3.974.287,52 =
Ammontare del presente impegno	89.973,67 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	3.884.313,85 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 06 agosto 2024

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 05/08/2024 n. 373
Rif. Proposta di determina 1667/2024
SPESE 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 372 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Programma 1	Sport e tempo libero					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
06012.02.023022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	871.314,74			871.314,74
		previsioni di competenza	7.129.852,82		-730.026,33	6.399.826,49
		previsioni di cassa	5.550.146,55			5.550.146,55
06012.05.023025201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	3.983.756,85	30.026,33		4.013.783,18
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	23.011.897,89			23.011.897,89
		previsioni di competenza	146.446.133,34	30.026,33	-730.026,33	145.746.133,34
		previsioni di cassa	131.891.228,74			131.891.228,74
Totale Programma 1	Sport e tempo libero	residui presunti	26.540.061,81			26.540.061,81
		previsioni di competenza	155.546.804,62	30.026,33	-730.026,33	154.846.804,62
		previsioni di cassa	143.493.846,93			143.493.846,93
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	residui presunti	26.540.061,81			26.540.061,81
		previsioni di competenza	155.546.804,62	30.026,33	-730.026,33	154.846.804,62
		previsioni di cassa	143.493.846,93			143.493.846,93
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	871.314,74			871.314,74
		previsioni di competenza	11.113.609,67	30.026,33	-730.026,33	10.413.609,67
		previsioni di cassa	5.550.146,55			5.550.146,55
Totale Generale delle uscite		residui presunti	206.635.259,33			206.635.259,33
		previsioni di competenza	3.047.491.023,47	30.026,33	-730.026,33	3.046.791.023,47
		previsioni di cassa	2.714.389.476,08			2.714.389.476,08

ENTRATE 2024

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 372 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
			51.760.105,68			51.760.105,68
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
			169.051.008,38			169.051.008,38
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo avanzo di amministrazione						
	Fondo oneri e rischi		1.100.000,00			1.100.000,00
	Fondo contenzioso		13.340.960,65			13.340.960,65
	Vincoli derivanti da leggi		18.755.731,65			18.755.731,65
	Vincoli derivanti da trasferimenti		19.797.429,73			19.797.429,73
	Vincoli attribuiti dall'ente		2.500.000,00			2.500.000,00
	Parte destinata agli investimenti		2.880.000,00			2.880.000,00
	Avanzo non vincolato		52.969.066,32			52.969.066,32
Titolo 4	Entrate in conto capitale					
Tipologia 200	Contributi agli investimenti					
40200.01.421126230	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER IMPIANTI SPORTIVI	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	729.228,76	-700.000,00		29.228,76
		previsioni di cassa	700.000,00			700.000,00

ENTRATE 2024

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 372 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Totale Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti	124.865.229,03			124.865.229,03
		previsioni di competenza	624.467.839,36		-700.000,00	623.767.839,36
		previsioni di cassa	453.477.294,65			453.477.294,65
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	residui presunti	129.657.980,54			129.657.980,54
		previsioni di competenza	643.217.839,36		-700.000,00	642.517.839,36
		previsioni di cassa	468.551.699,44			468.551.699,44
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	729.228,76		-700.000,00	29.228,76
		previsioni di cassa	700.000,00			700.000,00
Totale Generale delle entrate		residui presunti	570.559.768,71			570.559.768,71
		previsioni di competenza	3.047.491.023,47		-700.000,00	3.046.791.023,47
		previsioni di cassa	2.560.090.697,29			2.560.090.697,29

SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 372 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Programma 1	Sport e tempo libero					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
06012.02.023022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	1.849.316,83			1.849.316,83
		previsioni di competenza	33.898.314,55	730.026,33		34.628.340,88
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	71.984.504,88			71.984.504,88
		previsioni di competenza	37.559.499,28	730.026,33		38.289.525,61
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 1	Sport e tempo libero	residui presunti	76.402.992,43			76.402.992,43
		previsioni di competenza	45.372.216,38	730.026,33		46.102.242,71
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	residui presunti	76.402.992,43			76.402.992,43
		previsioni di competenza	45.372.216,38	730.026,33		46.102.242,71
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	1.849.316,83			1.849.316,83
		previsioni di competenza	33.898.314,55	730.026,33		34.628.340,88
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.404.456,88			843.404.456,88
		previsioni di competenza	2.058.079.721,00	730.026,33		2.058.809.747,33
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 372 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
		6.641.260,46			6.641.260,46
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
		40.874.501,75	30.026,33		40.904.528,08
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Titolo 4	Entrate in conto capitale				
Tipologia 200	Contributi agli investimenti				
40200.01.421126230	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER IMPIANTI SPORTIVI	residui presunti	0,00		0,00
		previsioni di competenza	0,00	700.000,00	700.000,00
		previsioni di cassa	0,00		0,00
Totale Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti	468.102.204,13		468.102.204,13
		previsioni di competenza	106.920.604,58	700.000,00	107.620.604,58
		previsioni di cassa	0,00		0,00
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	residui presunti	472.910.814,99		472.910.814,99
		previsioni di competenza	132.209.604,58	700.000,00	132.909.604,58
		previsioni di cassa	0,00		0,00
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	0,00		0,00
		previsioni di competenza	40.874.501,75	730.026,33	41.604.528,08
		previsioni di cassa	0,00		0,00
Totale Generale delle entrate		residui presunti	1.072.629.085,76		1.072.629.085,76
		previsioni di competenza	2.058.079.721,00	730.026,33	2.058.809.747,33
		previsioni di cassa	0,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

Rep. Spec. n. _____ in data _____

Riferimento determinazione dirigenziale n. in data

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

5 **SCHEMA DI CONTRATTO**

**Oggetto: C.I.15420 - AMPLIAMENTO PALESTRA RODARI -
FAVARO VENETO.**

**SERVIZIO DI Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica,
Progettazione Esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di
10 Progettazione, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione,
Direzione Lavori, Certificato di Regolare Esecuzione.**

CIG _____ CUP F74J24000150004

ART.1 - Oggetto dell'incarico

1.1 L'Amministrazione Comunale rappresentata dall'Ing./arch./dott. urb.
15 _____ - Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e
Trasporti, conferisce alla Società/allo Studio _____, di seguito
denominata/o affidatario, rappresentata/o da _____ che, nella sua
qualità di rappresentante legale, con domicilio, anche fiscale, in
_____ via _____ n. _____, C.F. e P.IVA _____, accetta
20 l'incarico di cui in oggetto, per un importo presunto delle opere in
appalto di € _____ = di cui € _____ = per lavori ed € _____ =
quali oneri per la sicurezza, così suddivisi:

- € _____ = nella ID. opere ... (L. 143/49 cl. _____) di cui €
_____ = per lavori ed € _____ = quali oneri per la sicurezza;

25 **eventuale**

1.1bis. L’Affidatario designa per l’espletamento dell’incarico di cui sopra:

- l’_____, C.F. _____, iscritto all’Albo Professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____, per la

30 redazione della progettazione;

- l’_____, C.F. _____, iscritto all’Albo Professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____, in possesso

dei requisiti di cui all’art. 98 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione

35 lavori;

- l’_____, C.F. _____, iscritto all’Albo Professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____, in qualità di

direttore lavori;

- l’_____, C.F. _____, iscritto all’Albo Professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____,, in qualità

40 direttore operativo;

- l’_____, C.F. _____, iscritto all’Albo Professionale degli _____ della Provincia di _____ con il n. _____,, in qualità di

ispettore di cantiere;

45 **1.2.** L’Affidatario si impegna, nello svolgimento dell’incarico al rispetto delle disposizioni del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi

allegati, con particolare riferimento agli Allegati **(progettazione)** I.7

“DOCFAP, DIP, Progettazione e verifica della progettazione” e

(direzione lavori) II.14 “Direzione lavori e dell’esecuzione.

50 *Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità”,*

nonché di quanto previsto dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., attuando un costante aggiornamento alle ulteriori normative e prescrizioni che dovessero intervenire nel corso dei lavori, e ne assume le relative responsabilità.

55 **1.3.** L’Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all’osservanza delle norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare riferimento alla legge n. 1086/1971 e al d.m. 17.01.2018 e s.m.i. di
60 aggiornamento relativo alle norme tecniche per le costruzioni ed alle norme UNI-EN vigenti in materia di progettazione delle strutture composte acciaio-calcestruzzo, progettazione geotecnica, progettazione delle strutture per la resistenza sismica, fondazioni, strutture di contenimento.

65 **1.4.** L’Amministrazione Comunale si riserva di confermare l’affidamento della progettazione esecutiva, anche per stralci funzionali successivamente all’approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e dei relativi piani di sicurezza e coordinamento. L’Amministrazione Comunale si riserva, altresì, di confermare
70 l’affidamento della direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, nonché della redazione del certificato di regolare esecuzione, dopo che la succitata progettazione esecutiva avrà ottenuto le prescritte approvazioni.

1.5. Qualora nella vigenza dell’incarico dovessero sorgere esigenze in
75 merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione e/o redazione di

modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà
80 solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

1.6. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione
85 Comunale in conseguenza di errori od omissioni della progettazione. La responsabilità si estende anche ai costi di riprogettazione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione deve sopportare in relazione all'esecuzione delle varianti, fermo restando in ogni caso l'esperibilità di ulteriori azioni risarcitorie.

90 **ART. 2 - Prestazioni professionali**

2.1. L'incarico deve essere espletato in base alle indicazioni che saranno fornite dal Dirigente e/o Responsabile Unico del Progetto, nonché in base alle informazioni assunte presso altri Assessorati comunali, Enti ed Aziende interessate all'intervento, nell'osservanza delle norme vigenti in
95 materia ed in particolare:

- 1) Enti gestori di sottoservizi;
- 2) ed altri se necessari.

Il progetto deve contemplare, ove occorra, le pratiche relative all'esame preventivo, da parte degli Enti, dei progetti in merito all'infortunistica,
100 prevenzioni incendi, eliminazione delle barriere architettoniche, nonché

di qualsiasi altro Ente ed Azienda competente nel settore specifico.

2.2. In particolare l'incarico comprende le seguenti prestazioni:

2.2.1. Progettazione di fattibilità tecnica ed economica

- *relazione generale;*

105 - *relazioni tecniche;*

- *elaborati grafici delle opere;*

- *calcolo delle strutture e degli impianti;*

- *eventuali relazione sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie;*

110 - *rilievi planoaltimetrici;*

- *relazione idraulica;*

- *relazione geotecnica;*

- *relazione sismica e sulle strutture;*

- *verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali;*

115

- *elaborati di progettazione antincendio;*

- *diagnosi energetica;*

- *prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei*

120 *lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.*

81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia.

Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;

2.2.2. Progettazione esecutiva

125 - *relazione generale;*

- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti;
- particolari costruttivi e decorativi;
- 130 - calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- quadro di incidenza della manodopera;
- 135 - cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

2.2.3. Il progetto deve essere corredato, ove occorra, dalla relazione sulle indagini di cui al d.m. n. 47 dell'11.03.88 e s.m.i., relativo alle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni.

Tali indagini, comprese quelle di natura tecnica specifica che risultassero necessarie, saranno eseguite a cura e spese dell'Amministrazione, la
145 quale provvederà all'assegnazione delle stesse, sulla base di un progetto di indagine predisposto dall'Affidatario che, a tal fine, redigerà apposito preventivo di spesa, elaborato grafico e Foglio Condizioni Particolari di Appalto.

150 **2.2.4.** Criteri ambientali minimi progettazione

Ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. n. 36/2023 l'Affidatario dovrà, ove applicabili, recepire nella progettazione tutti i criteri CAM vigenti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica reperibili al *link* <<https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>>, e conseguentemente, redigere
155 un documento che relazioni sui criteri adottati, sulle modalità di applicazione e di verifica degli stessi.

Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto anche degli eventuali successivi criteri che dovessero entrare in vigore durante la fase di progettazione.

160 L'Affidatario redigerà tutta la documentazione progettuale comprensiva anche del capitolato speciale d'appalto, le voci delle lavorazioni, l'analisi dei prezzi ed ogni altro documento progettuale inserendovi e facendo riferimento a detti criteri, se ritenuti necessari.

2.2.5. Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione:

165 Scopo dell'incarico è assicurare che nella fase di progettazione dell'opera ed al momento delle scelte tecniche nell'esecuzione del progetto e nell'organizzazione delle operazioni di cantiere, siano rispettati ed applicati i principi e le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. 9 aprile 2008,
170 n. 81 e s.m.i.;

2.2.6. Progettazione di fattibilità tecnica ed economica:

- Piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti
175 accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza con i

seguenti contenuti minimi:

180 a) l'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con la localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere, descrizione sintetica dell'opera con riferimento alle scelte progettuali preliminari individuate nelle relazioni illustrativa e tecnica; relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e valutazione di rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere, all'organizzazione del cantiere e alle lavorazioni; le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive
185 e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni; stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare (in assenza di costi standardizzati applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di
190 massima).

2.2.7. Progettazione esecutiva: Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., e quadro di incidenza della manodopera:

- redazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo
195 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i cui contenuti sono specificati all'allegato XV;
- predisposizione del fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI;
- coordinamento dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90,
200 comma 1 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

- valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri.

2.3. L'Affidatario è tenuto a presenziare ad eventuali incontri da effettuarsi con l'Amministrazione/cittadinanza ed inerenti all'intervento
205 in argomento.

2.4. Nessun altro compenso è dovuto all'Affidatario nel caso di modifiche di lieve entità, nel caso di adeguamento dei progetti stessi alle prescrizioni eventualmente disposte dai predetti Enti, nel caso di variazioni che risultino necessarie alla conclusione positiva della verifica
210 e alla validazione del progetto.

2.4.1. Qualora il progetto, nonostante le integrazioni predette, presentasse inattendibilità tecnico-economica, motivata dal R.u.p., all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso.

2.5. Direzione Lavori:

215 L'Affidatario in particolare assume l'obbligo delle seguenti prestazioni:

• Direttore dei Lavori

a) Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;

b) Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile;

c) Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
220

d) Assistenza giornaliera;

e) Compilazione del giornale dei lavori;

f) Verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore;

g) Verifica del rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale,

225 verifica del rispetto da parte dell'esecutore dei lavori nella presentazione

della documentazione e della certificazione di prodotto, nonché nell'esecuzione delle lavorazioni dei CAM previsti dal capitolato speciale d'appalto;

h) Documentazione fotografica in formato digitale con riferimenti visivi
230 planimetrici, descrizione estesa video formato digitale esplicativa delle lavorazioni e confezionamento finale da concordare con il R.U.P.;

• La contabilità dei lavori dovrà essere effettuata attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici. I programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal RUP, che ne verifica l'idoneità e la
235 conformità alle prescrizioni contenute nell'Allegato II.14 al Codice. L'Affidatario conferma o rettifica, previa opportune verifiche, le dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile, garantendone la tempestiva emissione secondo le scadenze del capitolato.

240 **2.6.** L'Affidatario incaricato appone la firma su tutti gli atti e i documenti tecnico-amministrativi di seguito elencati e ne assume la piena responsabilità:

- verbale di consegna dei lavori, sospensione e ripresa;
- perizie suppletive e/o variante;
- 245 - certificato di ultimazione dei lavori;
- conto finale, relazione sul conto finale;
- relazione riservata sulle eventuali riserve;
- certificato di regolare esecuzione;

2.7. L'Affidatario è tenuto a presentare all'Amministrazione rapporti
250 settimanali sull'avanzamento dei lavori con monitoraggio economico-

finanziario, a presenziare a riunioni tecnico-amministrative con l'Impresa
- Committenza (R.U.P.) – Direzione Lavori e redigere i relativi rapporti
con cadenza quindicinale.

2.8. Laddove la prestazione di coordinatore per l'esecuzione dei lavori
255 sia affidata a un soggetto diverso dal direttore dei lavori nominato, il
predetto coordinatore assume la responsabilità per le funzioni ad esso
assegnate dalla normativa sulla sicurezza, operando in piena
autonomia.

2.9. L'Amministrazione si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel
260 corso dello svolgimento dell'incarico, nonché eventuale variante alle
previsioni progettuali relative al programma degli interventi.

Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere
consegnati al Comune di Venezia nelle forme previste dal comunicato
del Presidente dell'Anac del 23.11.2016.

265 **2.10.** Per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle
riserve, l'Affidatario deve attenersi alla relativa disciplina prevista dalla
stazione appaltante e riportata nel capitolato speciale d'appalto.

2.11. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: l'Affidatario
incaricato assume tra l'altro i seguenti obblighi:

270 - garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario
di lavoro dell'impresa durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della
sicurezza del cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale
presenza in cantiere, almeno due (2) volte alla settimana e
ogniquale volta se ne ravvisasse la necessità in ragione della specificità
275 delle lavorazioni programmate;

- verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 81/2008 e
280 s.m.i. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al succitato art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo e, ove necessario, adeguare il piano di sicurezza e di
285 coordinamento di cui al predetto art. 100 ed il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) del citato Decreto Legislativo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici
290 adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti
295 sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli art. 94, 95, 96 e 97, comma 1 e alle
300 prescrizioni del piano di cui all'art.100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ove

previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;

- sospendere in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- comunicare in forma scritta, alla D.L. e al R.U.P., per ogni visita in cantiere, su apposite schede, osservazioni ed eventuali suggerimenti.

ART. 3 - Elaborati: forma, consegna e modalità

310 **3.1.** L'Affidatario si impegna a consegnare gli elaborati relativi all'incarico ricevuto, come di seguito indicato:

- Progetto di fattibilità tecnica ed economica, comprensivo del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti : nel numero di 1
315 copia cartacea ed in formato digitale ed editabile contenente tutta la documentazione conforme alla copia redatta firmata digitalmente;

- Progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti: nel numero di 1 copia
320 cartacea, ed in formato digitale ed editabile contenente tutta la documentazione conforme alla copia redatta e firmato digitalmente, necessaria all'espletamento della gara d'appalto.

3.2. Gli atti progettuali devono essere così evidenziati:

- n. 1 fascicolo con timbro "originale", datato e firmato dall'Affidatario;
- n. 1 fascicolo con timbro "copia", datato e firmato dall'Affidatario;

325 **3.3.** Tutti gli elaborati dovranno essere redatti nei formati e secondo le

modalità indicate di seguito:

3.3.1. Disegni:

• *Generale:* nella stesura digitale ogni file dovrà contenere una tavola
330 contenente un solo disegno, ad eccezione della tavola dedicata alla
corografia. Qualora sia necessario l'uso del colore, dovrà essere usata
una tecnica che permetta la lettura inequivocabilmente corretta del
documento sia esso testo, grafico, o disegno, anche quando questo
venga riprodotto in bianco e nero.

• *Formato:* I formati ammessi sono: A3 A2 A1 A0; i disegni che in fase
335 di stampa dovessero superare le dimensioni del formato massimo (A0)
dovranno essere tagliati ed inseriti nel formato con fascia di
sovrapposizione dove viene praticato il taglio cartografico.

• *Intestazione disegno:* I campi: Area, Progetto, Indirizzo, Tavola,
Scala, Data, Municipalità.

340 I campi: Codici ed Area della testata dovranno essere compilati in base
alle indicazioni fornite dal R.U.P.

Della testata vengono forniti i files relativi a ciascun formato.

• *Formato digitale:* Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato
DWG almeno per Autocad 2008, ed ogni file dovrà essere corredato del
345 relativo file di assegnazione penne pcp e scala di plottaggio plt e tutte
quelle indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato.

Il disegno raster, le fotografie, etc. dovranno essere salvati in uno dei
seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

I disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale.

350 I documenti dovranno essere forniti e salvati in formato compatibile

con software liberi (quali Libre Office) e per Windows con estensione .doc

3.3.2. Testi:

• *Testo:* I documenti di testo dovranno essere forniti salvati in formato
355 compatibile con software liberi (quali Libre Office) per Windows con estensione .odt

• *Tabelle:* I documenti e le tabelle dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .ods

360 • *Presentazione:* I documenti di presentazione dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .odp

Gli elaborati provenienti da db verticali, dovranno essere forniti in formato txt come da esportazione del programma sorgente.

365 **3.3.3. File leggimi:**

Dovrà esserci il file denominato "leggimi" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito, e per i disegni a n° tavola dovrà corrispondere la descrizione Progetto-Tavola , dovrà essere redatto in formato tabella.

3.4. Dati intestazione:

370 Dovrà esserci il file con nome "Dati_intestazione" redatto in formato tabella contenente i dati riportati in testata per ogni tavola.

La progettazione, dovrà essere sviluppata con utilizzo di software compatibili con Libre Office, Office, Adobe Autocad.

ART. 4 Durata del contratto e tempi di esecuzione

375 **4.1.** L'incarico ha durata dalla sottoscrizione del presente contratto

ovvero dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more dalla stipula del Contratto fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

380 **4.2.** Il progetto di fattibilità tecnica ed economica comprensivo delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del presente del contratto ovvero dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge
385 nelle more dalla stipula del Contratto.

4.3. Successivamente, il progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di
390 comunicazione dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e la conferma dell'incarico stesso.

4.4. Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 20 (venti) dal provvedimento di autorizzazione del R.U.P.

395 **Art. 4 bis Subappalto**

4 bis. 1. Fermo restando il divieto di cessione integrale del contratto, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

400 **4 bis. 2.** Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti

prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall’Affidatario in sede di offerta ai sensi dell’art. 119 comma 4 lett. c):

405 **4 bis. 3.** Il subappaltatore risponde in solido con l’Affidatario della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell’incarico, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

410 **4. bis. 4.** Ai sensi dell’art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell’appalto e dell’esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare nonché della natura fiduciaria delle medesime, non è consentito l’ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell’esecuzione dell’appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

415 **4 bis. 5.** L’Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell’art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell’incarico, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l’importo del compenso di cui ai successivi articoli.

420 **4 bis. 6.** Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART. 5 Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

5.1. I corrispettivi per l’adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all’espletamento
425 dell’incarico, sono determinati con riferimento al d.m. 17.06.2016

“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”, come richiamato dall’art. 1 dell’Allegato I.13 al d.lgs. n. 36/2023.

430 **5.2.** Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al% del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

5.3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), al netto della riduzione del%, sono quantificati in via
435 presuntiva in €00.= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), giusta offerta in data, pervenuta ilprot. n., parte integrante del presente contratto”, così suddivisi:

- € = per progettazione di fattibilità tecnica ed economica comprensiva della redazione delle prime indicazioni relative al PSC;

440 - €= per progettazione esecutiva, comprensiva del piano di sicurezza e coordinamento;

- €.....= per direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento
445 manuali d’uso e manutenzione, contabilità dei lavori a corpo, nonché per tutti gli atti contabili previsti dalla normativa vigente e coordinamento della sicurezza in esecuzione;

- €per certificato di regolare esecuzione.

5.4. Progettazione e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione:

450 il pagamento dei corrispettivi avverrà per ogni singola fase progettuale,

salvo quanto previsto all'art. 2, punto 2.4.1, dopo la data di approvazione dei progetti da parte degli Organi competenti e dell'Amministrazione Comunale, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva
455 presentazione di parcella tramite fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

5.4.1. Qualora dette approvazioni, per motivi non imputabili all'Affidatario, non intervenissero entro giorni 120 (centoventi) dalla consegna degli elaborati, saranno corrisposti acconti nella misura del
460 90% del corrispettivo relativo alla singola fase; trascorsi ulteriori giorni 60 (sessanta), si provvederà al pagamento del saldo. La corresponsione dei corrispettivi in acconto e a saldo avverrà con le medesime modalità previste al precedente comma.

5.4.2. L'Amministrazione Comunale provvederà ad approvare il progetto
465 di fattibilità tecnica ed economica ed il progetto esecutivo solo dopo aver acquisito il relativo verbale di verifica redatto in contraddittorio con l'Affidatario, debitamente sottoscritto.

5.5. Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza nell'Esecuzione dei lavori

470 **5.5.1.** I corrispettivi relativi alle prestazioni di Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione, saranno corrisposti in acconto proporzionalmente agli importi degli stati di avanzamento dei lavori sull'importo del presente contratto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 11, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023, fino al
475 raggiungimento massimo del 90% mediante disposizione del Dirigente

competente entro 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica.

5.5.2. Il residuo 10% a saldo verrà corrisposto dopo l'emissione degli atti relativi al Certificato di Regolare Esecuzione, a seconda dell'importo
480 dell'appalto, con le medesime modalità previste al precedente punto.

5.5.3. Il pagamento dei corrispettivi relativi al Certificato di Regolare Esecuzione avverrà per il 90% dopo l'emissione del predetto Certificato, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro
giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella debitamente
485 liquidata dalla Stazione appaltante, il residuo 10% a saldo, con le predette modalità di pagamento, dopo l'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione.

5.6. La somma relativa alle spese ed agli oneri accessori è pagata con le stesse modalità fissate per la corresponsione dei corrispettivi sopra
490 indicate.

5.7. Il pagamento dei subappaltatori autorizzati all'esecuzione di parte delle prestazioni di cui al presente contratto, salva l'ipotesi di pagamento diretto di cui all'art. 119 comma 11 del Codice, avverrà ad opera dell'Affidatario.

495 **ART. 6 – Ritardi, inadempimenti e penali**

6.1. Fase di progettazione: qualora la presentazione del progetto venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili all'Affidatario, sarà applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà
500 trattenuta dal pagamento del saldo.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 20 (venti), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto, senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale che risulti effettivamente utilizzabile.

6.2. Fase di esecuzione lavori – coordinamento sicurezza: nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dagli artt. 2 e 4 ed in particolare degli obblighi di presenza in cantiere e di consegna della documentazione, verrà applicata una penale giornaliera pari all'1 (uno) per mille, da trattenersi sui compensi dovuti.

Oltre la terza mancanza certificata il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei confronti dell'Affidatario.

Tale risoluzione potrà avvenire anche nell'eventualità di manifesta carenza nell'azione di tutela della sicurezza e salute degli addetti ai lavori alla quale egli è preposto ovvero di mancanze gravi nell'attività professionale, che siano state causa diretta od indiretta di danni a persone o cose.

In tale ipotesi, non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun ulteriore compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

6.3. L'importo delle penali applicate in forza del presente articolo non

potrà superare il 10% dell'importo contrattuale.

ART. 7- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

7.1. L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con
530 le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in particolare, si impegna a confermare all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima
535 utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i già presentati nell'apposita dichiarazione in sede di offerta, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che
540 riguarda il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

7.2. Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto
545 mediante semplice comunicazione scritta da inviare mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

7.3. L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i
550 subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono i medesimi gli

obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

555 **7.4.** L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

560 **7.5.** L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo.

565 L'Affidatario si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

570 **7.6.** Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso l'Amministrazione Comunale, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

575 **ART. 8 – Adempimenti in materia di antimafia – Protocollo di**

legalità

8.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

580 **8.2.** L'Affidatario si impegna, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne
585 incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link:
<<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

8.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del
590 Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del d.lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

8.4. In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del
595 contratto, salvo il maggior danno.

8.5. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'affidatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia
600 intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317

c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

ART. 9 - Riserva di recesso

605 **9.1.** Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART. 10 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore

610 **10.1.** Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

10.2. Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

615 **ART. 11 - Diritto di pubblicazione**

11.1. L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione degli elaborati d'indagine e di progetto presentati dall'Affidatario. Del medesimo diritto potrà avvalersi anche l'Affidatario.

ART. 12 - Adempimenti assicurativi

620 **12.1.** L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società - Agenzia diViale- codice subagenzia , con un massimale di €=.

625 **12.2.** A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto,

l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data dalla Società- Agenzia di per l'importo di €= pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

12.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

12.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART.13 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

13.1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, approvato con d.P.R. 16.4.2013 n. 62, e dal codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

13.2. A tal fine, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova

dell'avvenuta comunicazione.

13.3. La violazione degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo, può costituire causa di risoluzione del contratto.

13.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

660

Art. 14 Trattamento dei dati personali

14.1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

14.2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura

675

delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

14.3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 15 Risoluzione contratto

15.1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto al precedente art. 6, 8 e 13,16 la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali liquidazione giudiziale o irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

15.2. L'Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 16 - Definizione delle controversie

16.1. In caso di eventuali controversie in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 17 – Spese

700 **17.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla
eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i
bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell'Affidatario.**

17.2. Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi
dell'art. 5 del d.P.R. 26 aprile 1986, n.131.

705 Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre

L'Affidatario

Il Dirigente

.....

.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto,
710 lo/a Società o Studio , rappresentata da..... nella sua qualità di
rappresentante legale, dichiara di approvare specificamente le condizioni
di cui agli articoli 7, 8, 9, 13, 15, 16 (**<- rif. articoli di Obbligo di
tracciabilità dei flussi finanziari, Adempimenti in materia di
antimafia – Protocollo di Legalità, Riserva di recesso, Codice di
715 comportamento dei dipendenti pubblici Risoluzione del
contratto, Definizione delle controversie**), del presente contratto.

Firma

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

San Marco 4136
30124 Venezia

AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI
SETTORE EDILIZIA COMUNALE TERRAFERMA
SERVIZIO EDILIZIA 1 TERRAFERMA

Direttore: ing. Simone Agrondi
Dirigente: dott. Aldo Menegazzi
Resp.le del servizio: arch. Elisabetta Rossato

Oggetto **C.I. 15420**
AMPLIAMENTO PALESTRA RODARI - FAVARO VENETO

Fascicolo 2024/656

Fase di progetto ***DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE***

RUP **Architetto Elisabetta Rossato**
viale Ancona, n. 63
30170 Venezia – Mestre
telefono: +39 041 2749819
cellulare: +39 348 2426914
mail: elisabetta.rossato@comune.venezia.it
mail PEC: dirlavoripubblici@pec.venezia.it



data: giugno 2024

redatto: A.S.

Controllato: E.R.

approvato: E.R.

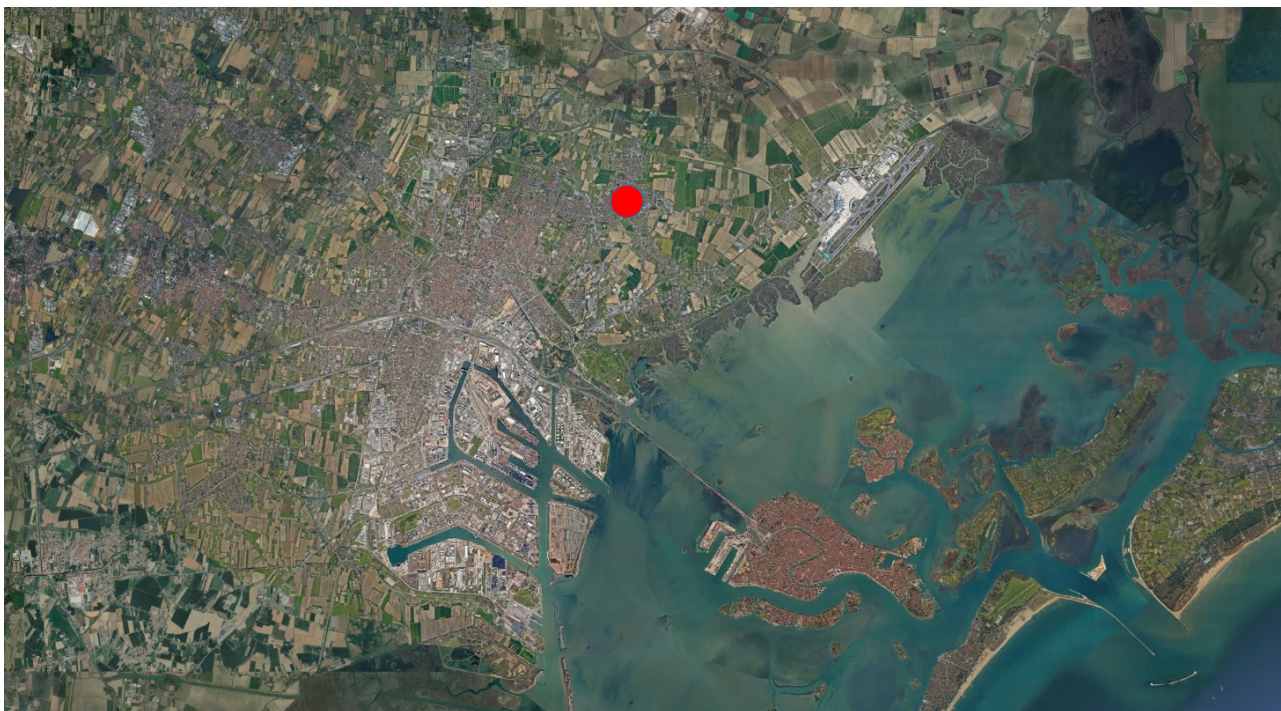


1. PREMESSA

Il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione.

Redatto ai sensi dell'art. 41 e dell'art. 3 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, viene approvato preliminarmente all'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per importi a base di gara del servizio di progettazione inferiori a € 140.000,00, come nel caso in argomento, e farà parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi in quanto parte integrante del "capitolato del servizio di progettazione", e pertanto risulterà allegato alla richiesta d'offerta.

L'intervento oggetto del presente DIP è stato denominato "C.I. 15420 - AMPLIAMENTO PALESTRA RODARI - FAVARO VENETO" e riguarda l'ampliamento della palestra comunale denominata "G. Rodari" sita a Favaro Veneto, in via Claudia n. 6, e censita al N.C.E.U. del comune di Venezia al foglio 160, mappale 1193.



localizzazione dell'area di intervento rispetto a Venezia e a Mestre



area di intervento e viabilità esistente

2. CONTENUTI DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, il DIP deve riportare almeno le seguenti informazioni sull'opera da realizzare:

- a) stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale, eventualmente documentabile tramite modelli informativi che ne riflettano la condizione;
- b) obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare e, ove pertinenti, i livelli di servizio da conseguire e i requisiti prestazionali di progetto da raggiungere;
- c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);
- d) i livelli della progettazione da sviluppare e i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento. Tali livelli di progettazione, quando supportati dai metodi e strumenti di gestione informativa delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, possono tenere in considerazione i livelli di fabbisogno informativo disciplinati dalle norme tecniche;
- e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- f) le eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente e alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che si intendano porre a base della progettazione dell'intervento;



- g) i limiti economici da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
- h) le indicazioni in ordine al sistema di realizzazione dell'intervento;
- i) l'indicazione della procedura di scelta del contraente;
- l) l'indicazione del criterio di aggiudicazione;
- m) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento, e in particolare se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura;
- n) le specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per quanto materialmente applicabili; qualora la progettazione sia supportata dalla modellazione informativa tali specifiche, per quanto applicabili, possono essere introdotte all'interno dei modelli informativi;
- o) la individuazione, laddove possibile e/o necessario, di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali, articolati in strutture analitiche di progetto;
- p) gli indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere, ove ritenuto necessario;
- q) le specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini:
 - q.1) del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle opere;
 - q.2) della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti;
- r) l'indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento;
- s) in caso di affidamenti agli operatori economici di cui all'articolo 66, comma 1, del codice, l'importo di massima stimato da porre a base di gara, calcolato nel rispetto del decreto di cui all'articolo 41, comma 13, del codice, per la prestazione da affidare;
- t) la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera;
- u) nelle ipotesi in cui non sia prevista la redazione del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del Titolo IV, Capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la previsione dell'elaborato progettuale della sicurezza contenente l'analisi del contesto ambientale con l'individuazione delle potenziali interferenze, la descrizione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi all'area di cantiere, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, nonché la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni;

2.a) STATO DEI LUOGHI

L'intervento riguarda l'ampliamento della palestra comunale denominata "G. Rodari" sita a Favaro Veneto, in via Claudia n. 6, e censita al N.C.E.U. del comune di Venezia al foglio 160, mappale 1193.

Al lotto si accede tramite due cancelli aperti su via Claudia, uno pedonale e uno carraio. L'accesso pedonale è ad uso esclusivo del pubblico mentre il cancello carraio è ad uso degli atleti. Dal cancello carraio si entra direttamente in un parcheggio interno attrezzato con alcuni posti in linea lungo la recinzione su via Claudia e 7 posti auto disposti "a pettine" lungo il prospetto nord dell'edificio.



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia 1 Terraferma



vista della Palestra da via Claudia



accesso carraio da via Claudia



Le murature esterne della palestra sono state realizzate in pannelli in c.a.v. rivestite internamente con una controparete. Le pannellature sono agganciate alla struttura in pilastri e travi, sempre in c.a.v.



prospetto est in pannelli in c.a.v.

La maglia strutturale è di facile lettura dall'interno dell'edificio da dove si può leggere la scansione dei prospetti lunghi (est ed ovest) in sei campate e del prospetto nord in quattro campate. Il fronte sud, invece, fu costruito su due livelli. Al piano terra sono stati realizzati i bagni per il pubblico, un ufficio, gli spogliatoi degli arbitri con i relativi servizi igienici, la scala che porta al piano superiore con un vano ascensore. Al piano primo sono stati realizzati gli spogliatoi per gli atleti con i relativi servizi igienici e docce.

Il campo da basket ha una pavimentazione in parquet ed è separato dalle tribune da un parapetto in ferro. La tribuna attestata sul fronte ovest ha gradoni e pavimentazione in c.a. e in corrispondenza della terza campata, a partire dal fronte nord, risulta assente per permettere l'uscita del pubblico dalla porta di emergenza in caso di necessità.



vista interna del prospetto ovest – scansione strutturale e gradinata



vista interna del prospetto est – scansione strutturale



2.b) OBIETTIVI DA PERSEGUIRE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'Amministrazione Comunale di Venezia, nell'ambito della razionalizzazione e dell'ammodernamento funzionale dei propri impianti sportivi, intende dare risposta concreta alle necessità della Società Sportiva che gestisce l'impianto e che intende fornire ai propri atleti una struttura confortevole, dove allenarsi e giocare durante tutto l'arco dell'anno, ampliando il campo da gioco nei due sensi per renderlo regolamentare.

Il progetto prevede l'ampliamento della palestra sul fronte nord prospettante su via Claudia. Verrà realizzata una nuova campata di larghezza pari a 6,40 ml in seguito alla demolizione della muratura esistente in pannelli c.a.v., della controparete interna e di tre pilastri in c.a. Il nuovo prospetto nord verrà realizzato in pannelli c.a.v. sorretti da 5 nuovi pilastri in c.a., mentre sul lato est e sul lato ovest la campata verrà tamponata con pannellature sandwich. La costruzione della nuova campata darà la possibilità di realizzare una bussola d'ingresso per gli spettatori, un locale biglietteria e uno spazio interno che ospiterà delle tribune telescopiche. L'utilizzo di questo sistema di tribune darà la possibilità di aumentare lo spazio per gli atleti e per gli spettatori in base alle necessità degli eventi in calendario. Infatti, a tribune chiuse, gli atleti avranno uno spazio in più nel quale potersi allenare. A tribune aperte, la palestra verrà dotata di ulteriori posti a sedere per il pubblico, garantendo la lunghezza del campo da gioco regolamentare per la normativa FIP.

Si prevede la riorganizzazione della tribuna esistente per aumentare la larghezza del campo da gioco, dotandolo anche di due fasce laterali di 2 metri di larghezza.

Verranno demoliti i primi due gradoni della tribuna per fare posto ad un corridoio rialzato alla quota di +80 cm rispetto al piano di gioco. Questo corridoio agevolerà il flusso di pubblico e permetterà di raggiungere i servizi igienici posti sul fronte sud dell'edificio senza invadere il campo di gioco e le fasce laterali. Il corridoio alla quota +80 cm prospetterà sul campo da gioco e il salto di quota verrà protetto da un parapetto in ferro zincato e verniciato. La porta esistente sull'attuale terza campata a partire da nord del prospetto ovest verrà tamponata per unire i due tronchi di tribuna esistenti. Verrà così realizzata un'unica tribuna lungo tutto il lato ovest della palestra. Il passaggio a + 80 cm verrà collegato alle due estremità all'attuale quota del pavimento con due scale e in prossimità della scala sul versante sud, nelle immediate vicinanze dei servizi igienici, verranno realizzate due postazioni per persone su sedia a ruote.

L'ampliamento presuppone la rimozione dei sette parcheggi "a pettine" esistenti lungo il fronte nord del fabbricato. I sette parcheggi verranno riposizionati lungo il viale carrabile che corre lungo il fronte est dell'edificio e che collega l'ingresso su via Claudia con il fronte sud.

Tutte queste opere esterne presuppongono la modifica delle recinzioni esistenti e che separano i flussi degli spettatori con i flussi degli atleti.

2.c) REQUISITI TECNICI DA SODDISFARE

La realizzazione di impianti sportivi è soggetta alle norme che regolano le costruzioni edilizie in generale (norme urbanistiche, norme tecniche per le costruzioni, norme di sicurezza) ed a norme specifiche stabilite dagli enti sportivi (CONI e federazioni sportive) per quanto riguarda campi di gara, attrezzature e servizi.



Il progettista dell'impianto sportivo deve garantire, nel progetto che andrà a redarre, il rispetto di tutte le norme in modo da superare tutti i controlli previsti al fine di ottenere tutte le necessarie autorizzazioni ed omologazioni previste per l'esercizio dell'impianto sportivo.

Oltre quindi a tutte le norme che devono essere rispettate quando si realizza un'opera edile, la realizzazione di un impianto sportivo dovrà sottostare a regole specifiche emanate da organi istituzionali e organi sportivi.

Attualmente le principali norme di riferimento specifiche per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi sono:

- il D.M. 18 Marzo 1996 "Norme di sicurezza per la Costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi";
- il D.M. 6 Giugno 2005 (I);
- il D.M. 6 Giugno 2005 (II);
- le Norme CONI per l'impiantistica sportiva;
- il Regolamento per l'emissione dei pareri di competenza del CONI sugli interventi relativi all'impiantistica sportiva;
- i regolamenti delle federazioni sportive.

2.d) LIVELLI DELLA PROGETTAZIONE DA SVILUPPARE E I RELATIVI TEMPI DI SVOLGIMENTO

Ai sensi dell'articolo 41 del D.Lgs. 36/2023, la progettazione in materia di lavori pubblici si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico - economica e il progetto esecutivo.

I due livelli di progettazione, in base al loro grado di approfondimento delle tematiche progettuali, dovranno avere come obiettivo:

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza delle costruzioni;
- c) la rispondenza ai requisiti di qualità architettonica e tecnico - funzionale, nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti;
- d) il rispetto di tutti i vincoli esistenti, con particolare riguardo a quelli idrogeologici, sismici, archeologici e forestali;
- e) l'efficientamento energetico e la minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili nell'intero ciclo di vita delle opere;
- f) il rispetto dei principi della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento, anche per contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti urbani;
- g) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43;
- h) l'accessibilità e l'adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;
- i) la compatibilità geologica e geomorfologica dell'opera.



Ai sensi dell'articolo 41, comma 6 del D.Lgs. 36/2023, il progetto di fattibilità tecnico-economica:

- a) individua, tra più soluzioni possibili, quella che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire;
- b) contiene i necessari richiami all'eventuale uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni;
- c) sviluppa, nel rispetto del quadro delle necessità, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma;
- d) individua le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;
- e) consente, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa;
- f) contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte;
- g) contiene il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Ai sensi dell'articolo 41, comma 8 del D.Lgs. 36/2023, il progetto esecutivo, in coerenza con il progetto di fattibilità tecnico-economica:

- a) sviluppa un livello di definizione degli elementi tale da individuarne compiutamente la funzione, i requisiti, la qualità e il prezzo di elenco;
- b) è corredato del piano di manutenzione dell'opera per l'intero ciclo di vita e determina in dettaglio i lavori da realizzare, il loro costo e i loro tempi di realizzazione;
- c) se sono utilizzati metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, sviluppa un livello di definizione degli oggetti rispondente a quanto specificato nel capitolato informativo a corredo del progetto;
- d) di regola, è redatto dallo stesso soggetto che ha predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica. Nel caso in cui motivate ragioni giustificino l'affidamento disgiunto, il nuovo progettista accetta senza riserve l'attività progettuale svolta in precedenza.

Le due fasi di progettazione dell'intervento, finanziato con fondi comunali e messi a bilancio nell'anno 2024, dovranno essere approvate entro la fine del mese di dicembre 2024 per poter calendarizzare la gara per l'affidamento dei lavori nei primi mesi del 2025.

2.e) ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA REDIGERE

Il progetto di fattibilità tecnico - economica verrà redatto ai sensi della SEZIONE II dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 7 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento il progetto di fattibilità tecnico - economica sarà composto dai seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- c) relazione di sostenibilità dell'opera;



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Edilizia Comunale Terraferma
Servizio Edilizia 1 Terraferma

- d) rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- e) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- f) computo estimativo dell'opera;
- g) quadro economico di progetto;
- h) cronoprogramma;
- i) piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia e stima dei costi della sicurezza;
- j) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- k) piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale.

Il progetto esecutivo verrà redatto ai sensi della SEZIONE III dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 22, comma 4 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento il progetto esecutivo sarà composto dai seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- d) calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. 81/2008;
- g) quadro di incidenza della manodopera;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- j) computo metrico estimativo e quadro economico;
- k) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- l) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- m) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 81/2008.

Si rimanda all'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 per la definizione e i contenuti minimi degli elaborati elencati precedentemente.



2.f) RACCOMANDAZIONI IN RELAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA, TERRITORIALE E PAESAGGISTICA VIGENTE

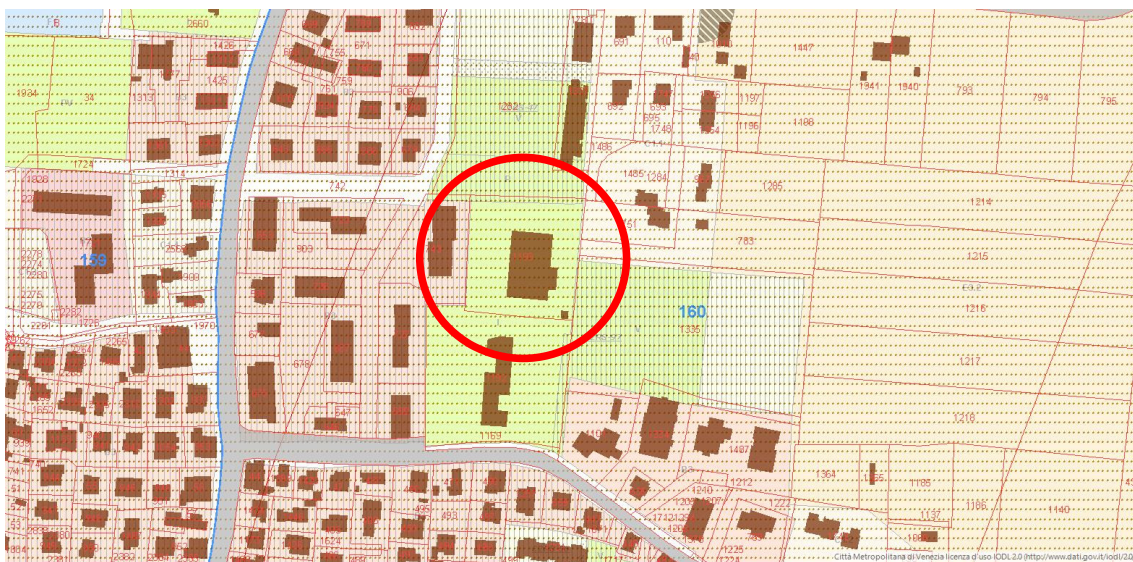
Il progetto di fattibilità tecnico – economica dovrà tenere conto della vigente pianificazione urbanistica del territorio comunale di terraferma.

Interrogando il S.I.T. (Sistema Informativo Comunale) del Comune di Venezia ed estrapolando i dati della destinazione urbanistica del mappale 1193 del foglio 160, l'area e il fabbricato oggetto di intervento sono inseriti nella Z.T.O. "Istruzione dell'obbligo" in quanto la palestra faceva parte di un complesso scolastico, ormai non più in funzione, assieme ad un edificio posto a sud della palestra stessa e prospiciente via delle Muneghe.

Trattandosi ormai di una palestra che "vive" in piena autonomia, e trattandosi di edificio su area "impropria", sarà cura della Stazione Appaltante predisporre uno "Schema di Utilizzazione" al fine di avviare l'iter interno all'Amministrazione Comunale per mutare la Z.T.O. dell'area interessata.

Sull'area gravano i seguenti vincoli:

- vincolo sismico DGR n. 244 del 09/03/2021, classe di pericolosità sismica: 03;
- vincoli aeroportuali:
 - area soggetta a limitazione per la realizzazione di impianti eolici, altezza massima: 0 metri;
 - area soggetta a limitazione per la realizzazione di discariche o fonti attrattive di fauna selvatica, altezza massima: 0 metri;
 - area soggetta a limitazione per la realizzazione di manufatti riflettenti, campi fotovoltaici, ciminiere, antenne e apparati radiotelevisivi irradianti, altezza massima: 0 metri;
 - ostacoli per la navigazione aerea – superficie conica, altezza massima: 66,65 metri.



estratto dal S.I.T. della cartografia della pianificazione



Al momento non risultano vincoli paesaggistici ostativi alla realizzazione dell'opera o che presuppongono l'esame del progetto di fattibilità tecnico - economica da parte della Soprintendenza di Venezia. Sarà cura del progettista verificare tutti gli aspetti urbanistici che coinvolgono l'area.

2.g) LIMITI ECONOMICI DA RISPETTARE E COPERTURE FINANZIARIE DELL'OPERA

Da una prima valutazione dello stato dei luoghi e delle lavorazioni necessarie per realizzare le opere previste, applicando dei costi parametrici e sulla scorta delle quantità presunte, si stima un importo lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza, pari a € 494.340,00.

Tenendo conto delle lavorazioni previste, delle spese tecniche per la progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, redazione della contabilità e del certificato di regolare esecuzione, collaudo statico e impiantistico, nonché rilievi geometrici e materici atti a definire lo spazio e la materia oggetto di intervento, la spesa complessiva da sostenere e prevista da quadro economico sarà pari a € 650.000,00.

2.h) INDICAZIONI IN ORDINE AL SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

La realizzazione del procedimento in oggetto avverrà per fasi, dapprima con l'affidamento del servizio di progettazione ad un operatore economico come specificato all'articolo 66 del D.Lgs. 36/2023; successivamente vi sarà l'affidamento e l'esecuzione del contratto avente per oggetto lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 36/2023, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice degli appalti e nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti.

2.i) INDICAZIONE DELLA PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 la Stazione Appaltante procederà all'affidamento diretto del servizio di ingegneria e architettura prevista per l'intervento in quanto l'importo del servizio risulta essere inferiore a € 140.000,00.

Il soggetto consultato sarà iscritto all'elenco di professionisti per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 tenuto dal Comune di Venezia, verrà scelto sulla base di documentate esperienze pregresse idonee a garantire la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali e sulla base del principio di rotazione degli affidamenti ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 36/2023 per lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 e inferiore a 1 milione di euro l'affidamento dell'appalto di lavori avverrà mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici iscritti all'elenco degli operatori economici, suddivisi per categoria di opera, tenuto dal Comune di Venezia.



2.l) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Relativamente all'aggiudicazione del servizio di progettazione, trattandosi di affidamento diretto, l'aggiudicazione avverrà con la sottoscrizione, da parte del soggetto individuato, dell'offerta economica per la prestazione professionale presentata in sede di Richiesta d'Offerta, comprensiva di ribasso, fatta pervenire all'Amministrazione Comunale.

Per quanto concerne l'affidamento dell'appalto relativo ai lavori, ai sensi dell'articolo 50, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante procederà presumibilmente all'aggiudicazione sulla base del prezzo più basso.

2.m) TIPOLOGIA DI CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il contratto per l'esecuzione dei lavori potrà essere stipulato in parte a corpo e in parte a misura. Per le prestazioni a corpo il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti.

2.n) SPECIFICHE TECNICHE CONTENUTE NEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (C.A.M.)

La progettazione e l'esecuzione dell'intervento, dovranno porre in essere tutte le azioni e le opere necessarie per il rispetto dei requisiti ambientali minimi come previsti dal Piano d'Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione, ovvero Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP).

La fonte normativa primaria che disciplina la materia dei C.A.M. per il servizio oggetto del presente appalto è il D.M. 23 giugno 2022, n. 256 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi" con la quale si stabilisce come obiettivo l'avvio di un processo virtuoso in cui gli appalti pubblici divengano strumento utile alla riduzione degli impatti ambientali promuovendo il ricorso a modelli di produzione e consumi sostenibili, di tipo circolare, tenendo conto delle disponibilità di mercato.

2.o) INDIVIDUAZIONE DI LOTTI FUNZIONALI E/O PRESTAZIONALI, ARTICOLATI IN STRUTTURE ANALITICHE DI PROGETTO

Per la tipologia di intervento non si ravvisa la necessità di individuare lotti funzionali e/o prestazionali.



2.p) INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE, GEOTECNICO E STRUTTURALE DELLE OPERE

Per la tipologia di intervento non si ravvisa la necessità di individuare e porre in essere operazioni di monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale dell'opera ad opere eseguite. Sarà necessario invece predisporre una campagna di indagini preliminari al progetto di fattibilità tecnico - economica ad integrazione delle indagini strutturali eseguite presso la palestra "G. Rodari" dalla società "Bolina Ingegneria" nell'anno 2021 e messe a disposizione del professionista dalla Stazione Appaltante.

2.q) SPECIFICHE TECNICHE PER L'UTILIZZO DI MATERIALI, ELEMENTI E COMPONENTI

Nelle due fasi di progettazione dovrà essere garantito l'utilizzo di materiali a basso impatto ambientale, dalle ottime prestazioni di comfort visivo ed ambientale, resistenti, durevoli, facili da mantenere, gestire e sostituire, compatibili tecnicamente, capaci di agevolare il controllo delle prestazioni dell'intervento nel tempo minimizzando l'impiego di risorse materiali non rinnovabili e massimizzando il riutilizzo delle risorse naturali impegnate. La scelta dei materiali da utilizzare per la realizzazione dell'intervento dovrà essere indirizzata verso il quasi azzeramento della produzione dei rifiuti, incrementando al contempo il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero dei rifiuti prodotti dall'attività di realizzazione dell'opera progettata.

Nel caso dell'ampliamento della palestra "G. Rodari" particolare attenzione dovrà essere prestata all'involucro edilizio dell'ampliamento (fondazioni, murature e copertura), all'interfaccia che queste strutture avranno con la parte di edificio esistente, alla realizzazione della nuova impiantistica - meccanica ed elettrica - che dovrà garantire comfort ai fruitori della palestra assieme agli impianti già esistenti.

2.r) INDICAZIONE DI MASSIMA DEI TEMPI NECESSARI PER LE VARIE FASI DELL'INTERVENTO

Si riporta di seguito una previsione di cronoprogramma procedurale in ordine ai tempi di attuazione dei servizi e dei lavori.

Affidamento del servizio di progettazione, D.L., C.S.P., C.S.E., collaudo	30 giorni
Progettazione PFTE	60 giorni
Validazione e approvazione PFTE	15 giorni
Progettazione esecutiva	30 giorni
Validazione e approvazione progetto esecutivo	15 giorni
Affidamento lavori	90 giorni
Esecuzione	200 giorni
Collaudo	90 giorni
TOTALE	530 giorni



2.s) AFFIDAMENTI AD OPERATORI ECONOMICI DI CUI ALL'ARTICOLO 66, COMMA 1 DEL D.LGS. 36/2023 – IMPORTO DI MASSIMA STIMATO DA PORRE A BASE DI GARA PER LA PRESTAZIONE DA AFFIDARE

Per la determinazione dell'importo di massima da porre a base di gara per la prestazione da affidare all'operatore economico di cui all'articolo 66, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 sono state prese in esame le modalità indicate all'allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, come modificato all'allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023, sulla base dell'importo stimato delle opere pari a € 494.340,00 (comprensivo degli oneri della sicurezza e delle economie), per le prestazioni di:

- progettazione della fattibilità tecnico – economica;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- progettazione esecutiva;
- coordinamento della sicurezza in fase esecutiva;
- redazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
- direzione lavori;
- contabilità;
- redazione del certificato di regolare esecuzione;

l'importo di massima stimato da porre a base di gara risulta essere pari a € 93.923,72 – oneri previdenziali e fiscali esclusi.

2.t) UTILIZZO DELLE ECONOMIE DERIVANTI DAI RIBASSI D'ASTA PER MOTIVATE VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Verrà prevista la possibilità che gli importi derivanti dai ribassi d'asta possano essere utilizzati per varianti in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori.

II RUP

Architetto Elisabetta Rossato
(firmato digitalmente)